

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 9 (1936)
Heft: 5

Artikel: Armi pesanti di fanteria
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-241281>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Armi pesanti di fanteria

Secondo il nuovo ordinamento delle truppe, testè approvato dalle Camere federali, il battaglione comprenderà 3 compagnie di fucilieri o di carabinieri (disponenti ciascuna di 12 mitragliatrici leggere) ed una compagnia di mitraglieri con 16 mitragliatrici pesanti (di cui 4 specialmente equipaggiate per la difesa antiaerea). Al battaglione saranno inoltre assegnate delle armi pesanti, ossia 2 cannoni di fanteria e 2 lancia-mine. L'effettivo relativamente piccolo degli uomini addetti al servizio delle nuove armi non giustifica la creazione di una speciale unità. Lo stato maggiore del battaglione avrà invece un effettivo così ragguardevole che si dovrà organizzare — oltre lo Stato Maggiore propriamente detto del battaglione — una speciale compagnia di Stato Maggiore composta di un capitano, in qualità di comandante; di 3 ufficiali cannonieri, di un ufficiale del servizio gas, di un medico e di un ufficiale del treno, di 25 sott'ufficiali e 152 soldati, di cui 51 cannonieri, 20 conducenti, 6 uomini del servizio gas, 21 trombettieri, 12 militari sanitari, 24 soldati del treno ecc. Ciò semplificherà notevolmente la istruzione, il servizio di sussistenza e l'amministrazione dello Stato Maggiore.

Finora i quadri e gli uomini addetti al servizio delle armi pesanti di fanteria erano inquadrati, finito il periodo d'istruzione, provvisoriamente in compagnie aggregate poi alle divisioni. Queste compagnie hanno fatto quest'anno il loro corso di ripetizione sia a Wallenstadt, nelle scuole di tiro per i tenenti di nuova promozione, sia sulle piazze d'armi o nel Giura bernese in corsi combinati di tiro per fanteria e artiglieria. Quando sarà introdotto il nuovo ordinamento delle truppe, ossia al principio del 1938, occorrerà poter mobilitare gli effettivi di quadri e di uomini addetti alle armi pesanti di fanteria per 121 battaglioni dell'attiva e della landwehr di prima leva, mentre finora non si contavano che 110 battaglioni di attiva. Per raggiungere questo scopo, non basterà di disporre dei contingenti istruiti finora e di quelli che lo saranno nelle scuole di reclute dell'anno venturo. Si intende pertanto istruire un numero sufficiente di quadri e di uomini delle classi più giovani dell'attiva in corsi speciali colle nuove armi. Il credito necessario per l'organizzazione di questi corsi di istruzione è stato votato dalle Camere federali, insieme al nuovo ordinamento delle truppe.

Questi corsi d'istruzione saranno organizzati immediatamente prima e dopo capo d'anno. Vi parteciperanno 1600 uomini (quadri e truppa; quattro corsi con 400 uomini ciascuno). E' previsto un corso preparatorio di una settimana per i quadri e di tre settimane per la truppa, dato che si tratta di uomini che hanno già avuta un'istruzione militare ed ai quali si dovrà unicamente insegnare come si maneggiano le nuove armi di fanteria. Questi corsi non saranno obbligatori. Si ritiene che numerosi militari attualmente disoccupati, approfitteranno dell'occasione per compiere un periodo di servizio particolarmente interessante.